

Rigenerazione urbana sostenibile nelle città consolidate. Piazza Tetuan-Amalich, Santander, Spagna

RICERCA E
SPERIMENTAZIONE/
RESEARCH AND
EXPERIMENTATION

Héctor Navarro Martínez,
Architetto, Madrid, Spagna

hector.navarro@upm.es

Abstract. Lo scopo di questo testo è quello di analizzare il progetto, già realizzato, della piazza Tetuan-Amalich. Questa esperienza è il risultato di un progetto di rigenerazione urbana chiamato "Microspazi" promosso dal Consiglio Comunale di Santander (Spagna). Oltre a identificare altri progetti di interesse per la città, questo articolo mira a evidenziare nuove strategie di progettazione derivate dai temi e dai criteri presenti nell'attuale dibattito. Queste nuove variabili da considerare sono; pratiche di lavoro collaborativo, inclusione e sicurezza. Attraverso un processo analitico, le conclusioni mirano a includere una dimensione critica che consentirà di sottolineare le questioni che richiederanno miglioramenti in iniziative future.

Parole chiave: Rigenerazione urbana; Criteri di progettazione urbana; Microspazi; Collaborazione; Inclusività.

Rigenerazione urbana integrata come principio

La rapida crescita a livello mondiale delle aree urbane durante il secolo scorso ha portato in

molte occasioni a un'espansione incontrollata. Tuttavia, questa crescita incontrollata e insostenibile è stata seguita negli ultimi decenni da una serie di iniziative che hanno cercato di migliorare la qualità di queste aree urbane esistenti, comportando un cambiamento di paradigma che deve essere studiato. Questa tendenza crescente è stata promossa dall'Unione Europea e il dibattito tra conservazione e rinnovamento si è concretizzato in molti modi diversi in relazione al contesto specifico.

Peter Roberts (2000) ha sostenuto che la città esistente non può essere intesa come una realtà spaziale finita, ma come uno spazio soggetto al proprio contesto. Inoltre, Robert identifica la progettazione urbana come un elemento fondamentale per la corretta evoluzione della città, capace di superare problemi di obsolescenza fisica, sociale ed economica.

Nell'ultimo decennio, Santander ha lanciato alcune iniziative promosse dal Consiglio comunale attraverso il Dipartimento Urbanistica. Queste politiche propongono azioni di rigenerazione ur-

Sustainable urban
regeneration in
consolidated cities.
Tetuan-Amalich Square,
Santander, Spain

Abstract. The purpose of this text is to analyze a built project, the Tetuan-Amalich Square. This experience is the result of an urban regeneration project called "Microspaces" promoted by the City Council of Santander (Spain). In addition to identifying other projects of interest in the city, this paper aims to highlight new design strategies derived from the themes and the criteria present in the current debate. These new variables to consider are; collaborative working practices, inclusiveness and security. Through an analytical process, the conclusions aim to include a critical dimension that will allow to underline the issues that require improvements in future initiatives.

Keywords: Urban regeneration; Urban design criteria; Microspaces; Collaborative; Inclusiveness.

bane che concentrano i loro sforzi su aree urbane consolidate che necessitano di interventi al fine di migliorarne la qualità urbana.

Queste azioni, spesso definite "microchirurgie urbane", sono iniziative atte a promuovere la sostenibilità. Invece di continuare l'espansione territoriale, queste azioni alternative mirano a consolidare la città esistente. In tal senso, Santander ha cercato un nuovo futuro per il suo waterfront (dal passato industriale) e ha sviluppato progetti ambiziosi come *Parque de las Llamas*, progettato da Battle e Roig. Ma ha altresì risolto problemi causati dalla topografia della città, che compromette l'accessibilità e il comfort del tessuto urbano. È stata installata una rete di scale mobili e funivie che collegano i quartieri che tradizionalmente hanno subito una disconnessione dalle aree del centro città (Fig. 1).

Nel 2009, il consiglio comunale ha lanciato il primo concorso pubblico di "Microspazi" per trovare nuove soluzioni per le aree della città che necessitavano di migliorie. Dopo una seconda edizione, nel 2015 il consiglio comunale ha commissionato al Collegio Ufficiale degli Architetti della Cantabria la stesura del "Master Plan per i Microspazi". Il progetto selezionato che si analizzerà, la piazza Tetuan-Amalich, rappresenta un caso di studio reale e costruito. Vale la pena studiarlo, poiché questo lavoro professionale riflette molti degli argomenti di interesse che definiscono le nuove tendenze e i dibattiti dell'attuale pianificazione urbanistica.

Flussi collaborativi e partecipazione dei cittadini

Una delle prime fasi del progetto inizia con l'identificazione dei luoghi che richiedono un qualche tipo di rinnovamento.

La realizzazione di questa fase viene portata a termine dal Consiglio Comunale in collaborazione con il Collegio degli Archi-

Integrated urban regeneration as a principle

The rapid growth of urban areas throughout the world in the last century has led to an uncontrolled expansion on many occasions. However, this uncontrolled and unsustainable growth has been followed in recent decades by initiatives that have sought to improve the quality of these existing urban environments, which implies a paradigm shift that must be studied. This growing trend have been promoted by the European Union and the debate between conservation and renewal has materialized in many different ways depending on the specific context.

Peter Roberts (2000) argued that the existing city cannot be understood as a finished spatial reality, but as a space subject to its context. In addition, Robert identifies urban design as a funda-

mental element for the correct evolution of the city, capable of overcoming problems of physical, social and economic obsolescence.

During the last decade, Santander has launched some initiatives promoted by the City Council through the town planning department. These policies propose actions of urban regeneration that focus their efforts on consolidated urban areas that demand interventions in order to improve the urban quality of these environments.

These actions, often referred to as "urban microsurgeries" are initiatives that promote sustainability. Instead of continuing territorial expansion, these alternatives aim to consolidate the existing city. In that sense, Santander has sought a new future for its maritime front (of industrial past) and has developed ambitious projects such as *Parque de las Llamas*, designed by

tetti della Cantabria (COACAN). Pertanto, a livello pubblico, vi è la consulenza di gruppi professionali che possono migliorare le condizioni di partenza dei progetti. Inoltre, questi sono promossi attraverso concorsi pubblici aperti a professionisti del settore. Infine, l'inclusione di consigli di quartiere e rappresentanti di vari gruppi di cittadini nei processi di sviluppo definiscono un nuovo elemento inclusivo e partecipativo nel progetto.

Vale la pena che questo fatto venga rimarcato, soprattutto se si tiene conto di come queste nuove dinamiche vengano promosse da organizzazioni come le Nazioni Unite. Nel suo documento *Planning Sustainable Cities* del 2009, l'ONU sostiene che la pianificazione urbanistica del futuro dovrà comprendere appieno i fattori che modellano le città del 21° secolo, tra i quali in primo luogo la considerazione delle sfide e delle opportunità di una crescente democratizzazione nel processo decisionale e, in secondo luogo, una certa sensibilizzazione del cittadino medio per quanto concerne i diritti sociali ed economici. Ciò significa che la cittadinanza, rappresentata da gruppi eterogenei, deve incoraggiare la partecipazione attiva, che dovrebbe essere promossa dalle entità rappresentative della società civile. In caso contrario, solitamente si instaurano dinamiche che di sovente abbassano il livello di partecipazione attiva.

Alcuni autori sottolineano come la partecipazione dei cittadini è l'inclusione della cittadinanza nelle decisioni pubbliche, che incorporano particolari interessi, non individuali (Villoria, Iglesias Alonso e Delgado Godoy, 2005). Inoltre, è importante creare spazi per la deliberazione pubblica, che daranno visibilità a un pluralismo di valori e opinioni che riflettono il funzionamento di una società democratica (Paisaje Transversal, 2018).

Battle and Roig. But it has also solved problems derived from the accused topography of the city, which compromises the accessibility and comfort of the urban fabric. A network of escalators has been installed, as well as cable cars that connect neighborhoods that have traditionally suffered a disconnection from downtown areas (Fig. 1). In 2009, the city council launched the first public contest of "Microspaces" to find new solutions for those areas of the city that needed improvements. After a second edition, it was in 2015 when the city council commissioned the Official College of Architects of Cantabria the "Master Plan for Microspaces". The selected project to analyze, the Tetuan-Amaliach square, represents a real and built case study. It is worth studying, as this professional work reflects many of the topics of interest that define

the new trends and debates of current urbanism.

Collaborative flows and citizen participation.

One of the first phases of the project starts with the identification of those places that require some kind of improvement. For its development, this phase is carried out by the City Council in collaboration with the College of Architects of Cantabria (COACAN). So from the public levels, there is the advice of professional groups that can improve the starting conditions of the project. In addition, they are promoted through public competitions open to professionals of the sector. The inclusion of neighborhood boards and representatives of various citizen groups in development processes define a new inclusive and participatory element in the project.



La variabile analitica. Il luogo

Nel caso dei "microspazi", questi sono di solito lotti che non sono stati occupati da costruzioni e dove invece, col passare del tempo, sono state giustapposte soluzioni temporanee, generando spazi eterogenei che non promuovono la loro occupazione. Derivati dalla complicata topografia di Santander, questi spazi presentano normalmente evidenti problemi di accessibilità. Promuovono insicurezza e la loro scarsa domanda d'uso implica problemi di pulizia e igiene.

Karimi (2012) sostiene che gli approcci alla progettazione urbana basati sull'intuizione sono tradizionalmente esistenti e sono ancora applicabili, tuttavia le molte sfide della progettazione urbana contemporanea richiedono l'incorporazione del pensiero logico e di metodi analitici. Quest'approccio analitico alla progettazione urbana, basato sulla configurazione spaziale, può fornire un poderoso mezzo per ottenere un risultato di progettazione urbanistica di qualità maggiore.

Una volta identificate le aree selezionate, vengono indetti i concorsi pubblici. La documentazione di gara d'appalto definisce un programma di spazio pubblico molto flessibile che incoraggia l'analisi del quartiere al fine di proporre un programma più

This fact should be emphasized, especially if one takes into account how these new dynamics are promoted from organizations such as the United Nations. In its document of *Planning of Sustainable Cities* of 2009, the UN argues that urban planning of the future must fully understand the factors that shape the cities of the 21st century, among which the consideration of the challenges and opportunities of a growing democratization in the decision making as well as more awareness of the average citizen about social and economic rights. That is, citizenship, represented by heterogeneous groups must encourage active participation, which should be promoted by the representative entities of civil society. When this is not the case, reactive participation dynamics are often provoked. Some authors point out that citizen participation is the inclusion of citizen-

ship in public decisions, incorporating particular interests, not individual (Villoria, Iglesias Alonso and Delgado Godoy, 2005). Also, it is important to create places for public deliberation, which will give visibility to a pluralism of values and opinions that reflect the functioning of a democratic society (Paisaje Transversal, 2018).

The analytical variable. The place

In the case of "microspaces", these are usually plots that have not been occupied by constructions and instead, temporary solutions have been juxtaposed in time generating heterogeneous spaces that do not promote their occupation. Derived from the complicated topography of Santander, these spaces normally present obvious problems regarding accessibility. They promote insecurity and their low demand for use implies problems of cleaning and sanitation.

mirato. In generale, spazi che vanno oltre il mero abbellimento della città. Deve esserci un'intenzione inclusiva che trasformerà queste iniziative in progetti di interesse pubblico, occupando le prime pagine dei giornali locali (Fig. 2). Vale la pena ricordare che queste strategie sono utilizzate anche dai partiti politici per promuovere i propri interessi elettorali. Nonostante possa essere argomento di dibattito, non bisogna dimenticare che questo approccio migliora i modelli precedenti.

Il progetto. Accessibilità come elemento di progettazione

L'accessibilità come requisito basilare in qualsiasi costruzione, e in particolare nel tessuto cittadino, è stata promossa in campo accademico da decenni (Lefebvre, 1969). Tuttavia, questa problematica, fondamentale in qualsiasi politica inclusiva, ha assunto forma giuridica ed è stata promossa come guida di base da istituzioni come le Nazioni Unite. La Dichiarazione del Nono World Urban Forum (WUF9), tenutasi nella città di Kuala Lumpur nel febbraio 2018, stabilisce nell'articolo 10 la necessità di



«adottare accessibilità e progettazione universale come principi di base nei piani d'azione nazionali e subnazionali da applicare alla Nuova Agenda Urbana attraverso processi e consultazioni inclusivi, accessibili e partecipativi»¹.

Gli spazi pubblici e quelli che forniscono servizi devono essere progettati con sensibilità e devono essere dotati di elementi che promuovano l'integrazione e soddisfino le esigenze dei cittadini. Ciononostante, sebbene l'accessibilità sia attualmente presa in considerazione a livello cittadino, persistono carenze progettuali che incidono sulle principali attività delle persone (Miranda Erro, 2016).

L'area di progetto proposta è stata presentata come uno spazio con due porzioni chiaramente distinte. Una zona verde residua, vicino a strade trafficate, con della vegetazione in cattive condizioni, e un'altra grande area occupata da un parcheggio (Fig. 3). Questa seconda area è stata alterata in passato, richiedendo uno scavo che ha modificato drasticamente la topografia originale del luogo, creando un dislivello che raggiunge i 6,6 metri. Vale la pena menzionare che la soluzione tipica identificata nelle aree urbane di Santander si basa sulla frammentazione dello spazio pubblico in terrazzamenti. Questo tipo di soluzioni è stato uno degli elementi da affrontare allo scopo di migliorare con la



Karimi (2012) argues that intuition-based approaches to urban design have traditionally existed, which are still applicable, but the many challenges of contemporary urban design require the incorporation of logical thinking and analytical methods. This analytical approach to urban design, based on spatial configuration, can provide a powerful vehicle to achieve a more enhanced urban design outcome. Once the selected areas have been identified, public competitions are promoted. The tender documents define a very flexible public space program that encourages the analysis of the neighborhood in order to propose a more specific program. In general, spaces that go beyond the beautification of the city. There must be an inclusive intention that will transform these initiatives into projects of public interest, occupying front pages of local

newspapers (Fig. 2). It is worth mentioning that these strategies are also used by political parties to promote electoral interests. There may be a debate on this issue, but it should not be forgotten that this approach improves past models.

The project. Accessibility as a design element

Accessibility as a basic requirement in any construction and particularly in the city, has been promoted from the academic field for decades (Lefebvre, 1969). However, this issue, basic in any inclusive policy, has taken legal form and has been promoted as a basic guide by institutions such as the United Nations. The Declaration of the Ninth World Urban Forum (WUF9) held in the city of Kuala Lumpur in February 2018 establishes in its Article 10 the need to «adopt accessibility and

definizione del nuovo progetto. La divisione in aree più piccole comprende scalinate e rampe richieste dalle normative vigenti che causano un'articolazione spaziale che compromette l'armonia dello spazio e degli usi che richiedono una scala maggiore. Con questa premessa, le prime esperienze del progetto sono state proposte come azioni volte a recuperare la topografia originale. Ciò implicherebbe la necessità di creare un terreno in pendenza, in grado di collegare le parti più alte della futura piazza (ad accesso esclusivamente pedonale) con le aree più basse, delimitate da strade urbane con marciapiedi e vialetti. Inoltre, la proposta dovrebbe trovare una soluzione ottimale per creare percorsi accessibili. Secondo la normativa spagnola, quelli con un'inclinazione inferiore al 6% sono considerati itinerari accessibili. Oltre il 6%, tali percorsi sono considerati rampe e pertanto comporterebbero l'aggiunta di ringhiere e altri elementi per garantirne l'accessibilità².

Il recupero della topografia originale e l'inclusione dell'accessibilità come variabile del progetto determinano nuovi flussi di lavoro con risultati che vanno oltre le soluzioni tradizionali adottate in questo tipo di spazi delimitati. Modellando il piano terra è stato possibile creare un'esperienza spaziale continua, in grado di convertire quest'area in una piazza inclusiva in cui bambini, anziani e utenti a mobilità ridotta possono usufruire facilmente dell'intera superficie.

Pertanto, è interessante identificare come i problemi di inclusione, legalmente definiti dalle normative tecniche, possano essere alla base di proposte di nuovi modi di progettare. Di conseguenza, la pianta di questo spazio pubblico è rappresentata come una topografia con curve di livello (Fig. 4). Una volta data forma a questa idea, le decisioni successive hanno voluto definire un

universal design as basic principles in national, sub-national action plans and premises to implement the New Urban Agenda through inclusive, accessible and participatory processes and consultations»¹.

Public spaces and those that provide services must be designed with sensitivity and must be equipped with elements that promote integration and meet the needs of citizens. Nevertheless, although accessibility is currently taken into account at the city level, design deficiencies that affect the main activities of people persist (Miranda Erro, 2016).

The proposed work area was presented as a space with two clearly differentiated sectors. A residual green zone, close to traffic roads, with some vegetation in poor conditions, and another large area occupied by a parking area (Fig. 3). This second sector was

adapted in the past, which required an excavation that modified severely the original topography of the place, creating a height difference of up to 6.6 meters. It is worth mentioning that the typical solution identified in the urban landscape of Santander is based on the fragmentation of the public space into terraces. This type of solutions was one of the elements to overcome with the definition of the new project. The division into smaller areas includes stairs and ramps required by current regulations causing a spatial articulation that compromises the continuity of space and those uses that require a bigger scale.

With this premise, the first project experiences were raised as actions that sought to recover the original topography. This would imply the need to create a sloping ground, capable of relating the highest parts of the future plaza

progetto coerente basato sulla creazione di una topografia costruita. In questo senso, ad esempio, viene proposta la raccolta dell'acqua piovana con canali di scolo coincidenti con le curve di livello, garantendone la geometria orizzontale (Fig. 5).

Scenari urbani versatili

Gehl (2009) classifica le attività che si svolgono nello spazio pubblico in quattro categorie; quella di sedersi, di giocare, di chiacchierare e, infine, di contemplare. La definizione architettonica degli spazi in grado di ospitare queste attività aiuterà a definire una soluzione di successo. Il potenziale di topografie ludiche, degli spazi ombreggiati, dell'arredo urbano (panchine), ecc., sono utilizzate in un modo che esplora la creazione di spazi urbani con un certo grado di astrazione. Questa soluzione consentirà di non definire in modo eccessivo un uso specifico che potrebbe compromettere altrimenti l'interazione tra le diverse tipologie di utenti.

Una volta definito questo piano di lavoro, sono state eseguite diverse azioni formali per sviluppare la fase di zoning del progetto. Per fare ciò, sono state eseguite delle sottrazioni usando volumi sferici. Ciò ha costituito una soluzione liquida che ha permesso di adattare lo spazio urbano alle esigenze dei diversi usi. Queste aree circolari hanno cercato nella loro definizione, la creazione di scenari urbani con un certo grado di astrazione, in cui soprattutto i bambini possono convertire questi "crateri", aree facilmente controllabili, in degli scenari nei quali sviluppare la propria immaginazione (Fig. 6).

Uno di questi "crateri" include un parco giochi che viene definito come uno spazio con topografie che incoraggiano il contatto con il suolo, creando percorsi per il gioco e integrando superfici a

(exclusively pedestrian access) with the lowest areas, delimited by urban roads with sidewalks and driveways. In addition, the solution to be defined should find an optimal solution to create accessible itineraries. According to the Spanish regulations, those with an inclination under 6% are considered accessible itineraries. Above 6%, these itineraries are considered ramps and will involve the inclusion of railings and other elements in order to guarantee accessibility².

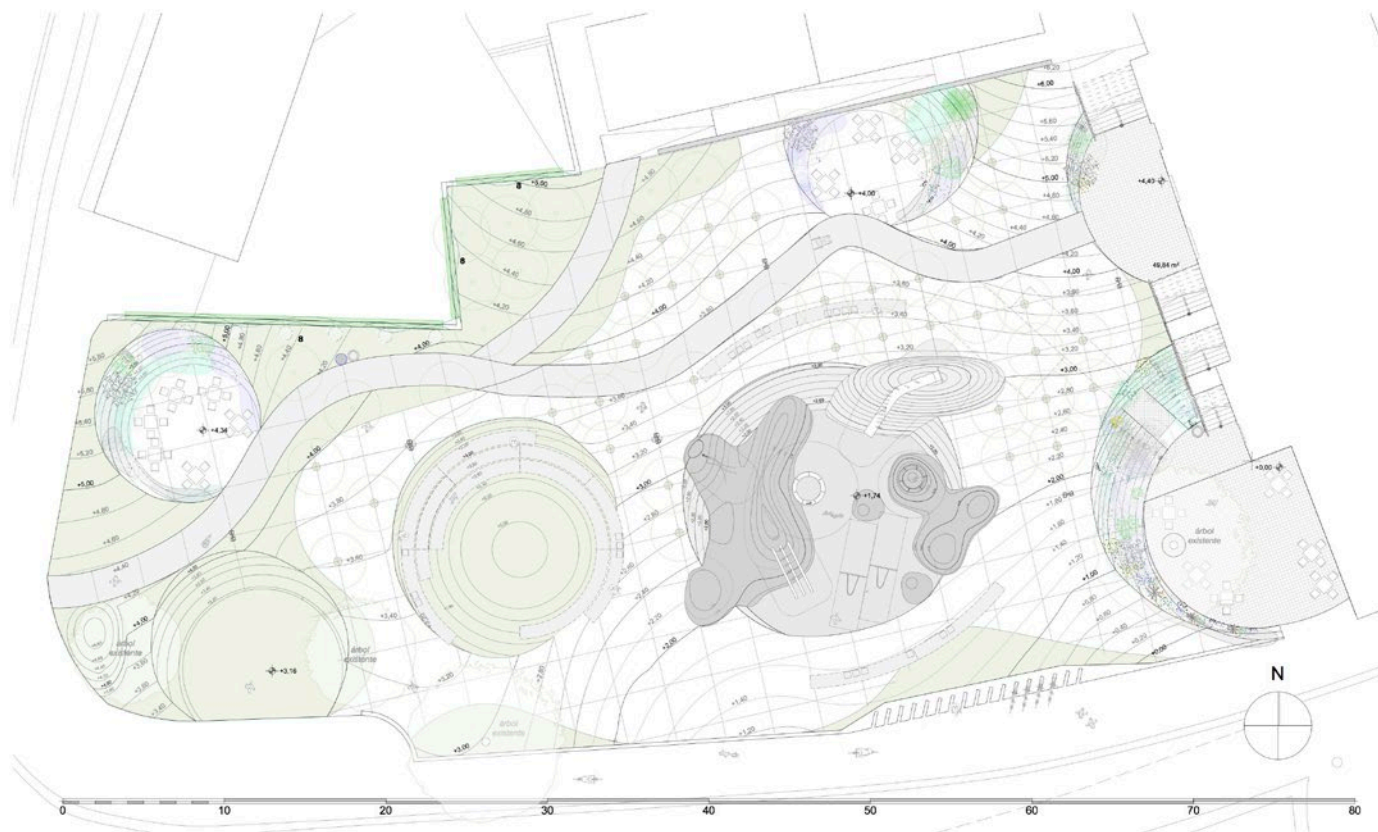
The recovery of the original topography and the inclusion of accessibility as a project variable define new workflows with results that go beyond classic solutions in this type of enclaves. Modeling the ground floor it was possible to create a continuous spatial experience, capable of converting this space into an inclusive square where small, elderly and users with reduced

mobility could easily make use of the entire space.

Therefore, it is interesting to identify how inclusion issues, legally defined by technical regulations, may be responsible for proposing new ways of designing. As a result, the floor plan of this public space is represented as a topography with contours (Fig. 4). Once this idea was shaped, the following decisions intended to define a coherent project based on creating a built topography. In this sense, for instance, rainwater collection is proposed with linear sinks coinciding with contours, which guarantees its horizontal geometry (Fig. 5).

Versatile urban scenarios

Gehl (2009) classifies the activities that happen in the public space into four categories; sitting, playing, chatting and contemplating. The architectural



forma di scivolo nelle pareti dei “crateri”. Un altro ancora integra una tribuna circolare e reversibile. La sua dimensione facilita la coesistenza e l’occupazione simultanea da parte di diversi gruppi di persone. Alcuni ricercatori hanno studiato l’importanza dell’arredo urbano per quanto concerne l’azione di sedersi, e sono giunti alla conclusione che un elemento chiave in questo senso è determinato dalla lunghezza delle panchine (Whyte,

definition of spaces capable of hosting these activities will help define a successful solution. The resource of playful topographies, shaded spaces, urban furniture (benches), etc., are used in a way that explores the creation of urban spaces with a certain degree of abstraction. This solution will allow not to over-define a particular use that could compromise the interaction between different types of users. Once this work plane was defined, different formal actions were carried out to develop the zoning phase of the project. To do this, subtractions were made using spherical volumes. This formed a liquid solution that allowed to adapt the urban space to the needs of uses. These circular-like areas sought in their definition, the creation of urban scenarios with a certain degree of abstraction, where especially children could convert these “craters”,

easily controllable areas, into scenarios where to develop their imagination (Fig. 6). One of these “craters” includes a playground which is defined as a space with topographies that encourage the contact with the ground, creating game circuits and integrating slide-like surfaces in the “craters” walls. Another one integrates a circular and reversible grandstand. Its dimension facilitates the coexistence and occupation by different groups simultaneously. Some researchers have studied the importance of urban seating furniture, concluding that a success factor depends on the meters of benches (Whyte, 1980). It is for that reason that the designed benches intended to encourage the meeting and the stay (Fig. 7). This kind of decisions should be previously studied, as they are going to be responsible of the synergies that are going to hap-

pen in these new urban proposals. Other areas resulting from the zoning are located in the limit of the plot. Its formalization is defined by the conditions of the immediate urban environment. Specifically, there are two terraces used by local businesses that existed before the performance. Another one defines a new access to the entrance of one of the housing blocks that delimit the square. They include horizontal floors and vegetation in the slopes of the new “craters”. These solutions seek through the modeling, the creation of public spaces adapted to specific needs, articulating different areas but integrated in the whole. In this particular project, the built perimeter is really defining. While the south and west have direct contact with public roads, the north and east are defined by sidewalks that give access to housing blocks and local busi-

nesses. However, it was important to study how to maintain the direct relationship with the square and at the same time create independent routes. Once again, the topography solves these issues and the concrete back wall creates a transition space to access to the houses located on the north side.

The grid as a regularizing element
A 3x3 meter grid is superimposed on the modeled topographies. This grid is evidenced in the ground, and its lines define the expansion joints of the concrete floor. Its surface has a very textured striped floor that had to guarantee the requirements of the regulations regarding slipperiness. And within this grid, the rest of additional elements; street lamps, trees, litter bins, etc.

Security as a requirement
Various research projects investigate

1980). È per questo motivo che le panchine progettate intendevano favorire sia l’incontro che la sosta sulle stesse (Fig. 7). Questo tipo di decisioni dovrebbe essere studiato in precedenza, dato che saranno responsabili delle sinergie che avranno luogo in queste nuove proposte urbane. Altre aree risultanti dallo zoning si trovano ai limiti del lotto in questione. Le scelte formali sono definite dalle condizioni dell’a-

05 | Particolare del canale di scolo. Tetuan-Amaliach Square, Santander, Spagna.
Photographer: David Montero

Rainwater sink detail. Tetuan-Amaliach Square, Santander, Spain. Photographer: David Montero

06 | Parco giochi. Tetuan-Amaliach Square, Santander, Spagna. Fotografo: David Montero
Playground. Tetuan-Amaliach Square, Santander, Spain. Photographer: David Montero

rea urbana che si trova nelle immediate vicinanze. Nello specifico, sono presenti due zone antistanti a dei bar utilizzate dai commercianti locali e che esistevano prima dell'intervento. Un altro definisce un nuovo accesso all'ingresso di uno degli edifici residenziali che delimitano la piazza. Includono pavimenti orizzontali e vegetazione nei dislivelli dei nuovi "crateri". Queste soluzioni cercano attraverso la modellazione del terreno, la creazione di spazi pubblici adattati a esigenze specifiche, articolando aree diverse ma al contempo integrate in un insieme.

In questo particolare progetto, il perimetro costruito è un aspetto cruciale. Mentre le zone a sud e a ovest sono direttamente in contatto con le strade pubbliche, i settori nord ed est sono delimitati da marciapiedi che danno accesso a edifici residenziali e attività commerciali locali. Tuttavia, era importante studiare come poter mantenere il rapporto diretto con la piazza e al contempo



creare percorsi indipendenti. Ancora una volta, la topografia risolve questi problemi e la parete posteriore in cemento crea uno spazio di transizione per accedere alle case situate sul lato nord.

La griglia come elemento di regolarizzazione

Una griglia di 3x3 metri è sovrapposta alle topografie modellate. Questa griglia è eviden-

ziata sul terreno e le sue linee definiscono i giunti di dilatazione della pavimentazione in cemento. La sua superficie ha un pavimento a strisce molto ruvido in grado di garantire i requisiti delle normative in materia di scivolosità. E all'interno di questa griglia, il resto di elementi aggiuntivi; lampioni, alberi, cestini dell'immondizia, ecc.

Il requisito della sicurezza

Vari progetti di ricerca studiano lo spazio pubblico e l'insicurezza urbana. È una questione complessa influenzata da variabili molto diverse tra loro che trascendono la progettazione urbanistica. Tuttavia, in queste linee, si intende affrontare la sensazione di paura che viene percepita negli spazi pubblici. Questo tipo di paura diffusa non è necessariamente vincolata alla criminalità,

public space and urban insecurity. It is a complex issue affected by very different variables that transcend urban design. However in these lines, it is intended to address the feeling of fear in the public space. This type of diffuse fear does not have to have a direct relationship with crime but fosters negative effects on the population that translate into racism and xenophobia (Lagrange, 2003).

Like any other habitat, signs that trigger the alert can be recognized in the city. Angelino Mazza (2009) highlights some like *microvandalism*, street furniture in poor conditions, noise, graffiti, dirt... factors that largely depend on public management in terms of maintenance. However, there are other signs that should be considered from the field of design such as lighting and degradation of buildings and urban spaces. Logically, public management

also affects these aspects, but correct project decisions will guarantee a lower level of maintenance and a more sustainable position.

How a public space is illuminated will be very responsible for the feeling of security during the night. Therefore, it is important to create a safe environment, avoiding dark spots and spatial situations that arouse insecurity (Newman, 1972). In many cases, the way to undertake this is based on excessive lighting. However, in this case, a non-homogeneous lighting has been developed. This solution avoids dark areas and reinforces lighting in accessible routes making these more intuitive (Fig. 8).

The temporal dimension through the landscape project

The landscape project is essential when designing public spaces. It is important

05 |



ma alimenta sentimenti negativi tra la popolazione che si trasformano a sua volta in razzismo e xenofobia (Lagrange, 2003). Come qualsiasi altro habitat, anche in città i segnali che attivano l'allerta possono essere riconosciuti. Angelino Mazza (2009) ne evidenzia alcuni come *microvandalismo*, arredo urbano in cattive condizioni, rumore, graffiti, sporcizia, ecc., fattori che dipendono in gran parte dalla gestione pubblica in materia di manutenzione. Tuttavia, ci sono altri segnali che dovrebbero essere considerati dal campo della progettazione tali come l'illuminazione e il degrado di edifici e spazi urbani. Logicamente la gestione pubblica influisce anche su questi aspetti, ma delle corrette decisioni progettuali saranno in grado di garantire un livello inferiore di manutenzione e una posizione più sostenibile. Dal modo in cui si illuminerà uno spazio pubblico dipenderà in buona misura la sensazione di sicurezza percepita durante la notte. Pertanto, è importante creare un ambiente sicuro, evitando aree poco illuminate e situazioni che suscitano insicurezza (Newman, 1972). In molti casi, il modo di procedere è basato su un'illuminazione eccessiva. Tuttavia, in questo caso, si è optato per un'illuminazione non omogenea. Questa soluzione evita aree scure e rinforza l'illuminazione nei percorsi accessibili rendendoli più intuitivi (Fig. 8).

La dimensione temporale attraverso il progetto paesaggistico

Il progetto paesaggistico è essenziale nella progettazione degli spazi pubblici. È importante interiorizzare un cambio di paradigma e smettere di vedere la vegetazione urbana come un elemento ornamentale o una semplice aiuola. Il progetto paesaggistico sarà responsabile dell'inclusione di una dimensione

integrata nel progetto attraverso il cambiamento. Inoltre, sarà responsabile dell'attivazione di altri canali sensoriali, che amplificheranno l'esperienza architettonica (Durán, 2007). Gli ambienti urbani sono contesti che definiscono la precisa selezione delle specie vegetali. Per effettuare una corretta selezione, è essenziale occuparsi tra i vari aspetti di: crescita, sviluppo delle radici che possono danneggiare la pavimentazione, caduta di foglie e frutti che possono causare problemi di pulizia o resistenza alle malattie (Arnold, 1993). Sulla base di queste condizioni e dopo uno studio dettagliato con un esperto di botanica, è stato selezionato il *pyrus calleryana* per creare una foresta urbana. Un numero di 40 esemplari è stato inserito nella griglia 3x3 m. Si è voluto creare una foresta razionalizzata che si sovrapponesse a due geometrie che interagiscono tra loro. Questa condizione offre una soluzione ottimale nel clima temperato di Santander e il cambiamento intrinseco alla specie in questione include la dimensione temporale. Inoltre, in primavera questo albe-

to internalize a paradigm shift and stop seeing the urban vegetation as an ornamental element or a simple plantation. The landscape project will be responsible for including a temporary dimension in the project through the change. Also, it will be responsible for activating other sensory channels, which will amplify the architectural experience (Durán, 2007).

Urban environments are contexts that largely define the selection of plant species. To make a proper selection, it is essential to attend to; the growth, root development that can negatively affect the pavement, the fall of leaves and fruits that can cause cleaning problems or resistance to diseases, among others (Arnold, 1993).

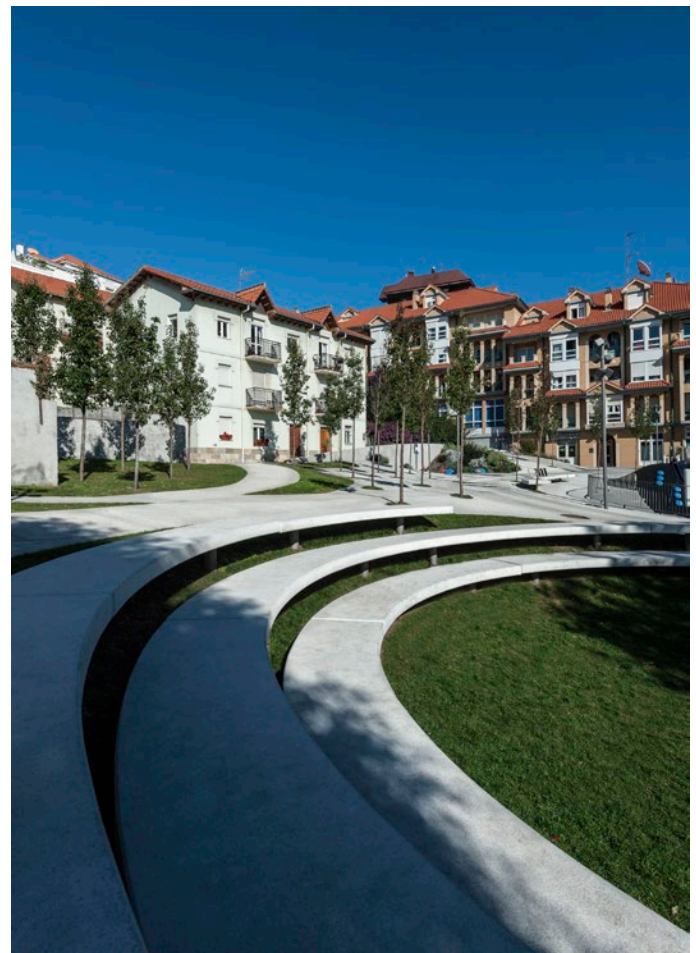
Based on these conditions and after a detailed study with a botanist expert, *pyrus calleryana* was selected to create an urban forest. Up to 40 were

integrated into the 3x3 m grid. It was intended to create a streamlined forest that overlapped two geometries that stress each other. This condition offers an optimal solution in the temperate climate of Santander and the inherent change to the species includes the changing and the temporal dimension. In addition, in spring this tree turns white, creating throughout the year moments that seek citizen overpressure. Shrub vegetation is also defined. They are native species with a chromatic range of greenish-gray. This solution aims to create a chromatic coherence with to the concrete's colour of the ground and the rest of metallic materials included in the urban furniture. The grass that completes the proposal was not contemplated in the original project and was included after citizen request.

temporanea nel progetto attraverso il cambiamento. Inoltre, sarà responsabile dell'attivazione di altri canali sensoriali, che amplificheranno l'esperienza architettonica (Durán, 2007).

Gli ambienti urbani sono contesti che definiscono la precisa selezione delle specie vegetali. Per effettuare una corretta selezione, è essenziale occuparsi tra i vari aspetti di: crescita, sviluppo delle radici che possono danneggiare la pavimentazione, caduta di foglie e frutti che possono causare problemi di pulizia o resistenza alle malattie (Arnold, 1993).

Sulla base di queste condizioni e dopo uno studio dettagliato con un esperto di botanica, è stato selezionato il *pyrus calleryana* per creare una foresta urbana. Un numero di 40 esemplari è stato inserito nella griglia 3x3 m. Si è voluto creare una foresta razionalizzata che si sovrapponesse a due geometrie che interagiscono tra loro. Questa condizione offre una soluzione ottimale nel clima temperato di Santander e il cambiamento intrinseco alla specie in questione include la dimensione temporale. Inoltre, in primavera questo albe-



ro diventa bianco, creando durante tutto l'anno momenti che cercano lo stupore dei cittadini. Anche la vegetazione arbustiva è stata selezionata. Trattasi di specie autoctone con una gamma cromatica tra il grigio e il verdastro. Questa soluzione mira a creare una coerenza cromatica con il colore del cemento della pavimentazione e il resto dei materiali metallici inclusi nell'arredamento urbano. Il manto erboso che completa la proposta non è stato contemplato nel progetto originale ed è stato incluso su richiesta dei cittadini.

Conclusioni

Analizzando la piazza Tetuán-Amaliach, si intende sintetizzare tutte quelle questioni chiave che definiscono le linee guida dell'attuale progetto urbano, strettamente legate, in questo caso, alla rigenerazione urbana. La ricerca e la pratica professionale dovrebbero lavorare fianco a fianco per promuovere nuovi metodi di lavoro. Inclusione, accessibilità o sostenibilità non dovrebbero essere solo comprese nel discorso, ma, al contrario, dovrebbero essere in grado di aprire nuovi modi di pensare e progettare nuove proposte urbane.

Dopo una valutazione dell'intero processo, vengono identificati due problemi che dovrebbero essere affrontati. Il primo ha a che

fare con le linee guida definite nella scheda del concorso. La mancanza di obiettivi da raggiungere attraverso la proposta del concorso riduce le possibilità di successo. Pertanto, è necessario rafforzare e migliorare la stesura dei documenti delle gare di appalto. Un altro problema rilevante riguarda la partecipazione dei cittadini. È possibile identificare una componente inclusiva ma comunque parziale. Se si auspica una partecipazione attiva della cittadinanza, è essenziale attivare canali che consentano la formazione e l'educazione di questa su questioni urbane.

Il successo della rigenerazione urbana dipende da fattori molto diversi. I nuovi obiettivi devono essere integrati nella pratica professionale e devono definire nuove sfide da esplorare.

Solo in questo modo sarà possibile raggiungere un impegno reale nei confronti della cittadinanza.

INFORMAZIONI SUL PROGETTO

Nome: Piazza Tetuan-Amaliach

Architetto: da completare dopo peer review

Area: 2.432,15 m²

Anno del progetto: 2016

Fotografia: David Montero



NOTE

¹ UN HABITAT (2018), “Programa de Naciones Unidas para los Asentamientos Humanos”, *Declaración de ciudades 2030*, Kuala Lumpur, World Urban Forum 9. Available at: <http://wuf9.org/kuala-lumpur-declaration/>.

² UNE ISO 21542 (AENOR, 2012).

REFERENCES

- Arnold, H.F. (1993), *Trees in urban design*, 2nd ed., Van Nostrand Reinhold, New York.
- Karimi, K. (2012), “A configurational approach to analytical urban design: ‘Space syntax’ methodology”, *Urban design International*, Vol.17, n. 4, pp. 297-318.
- Lagrange, H. (2003), *Parcours de l’insécurité*, Seuil Editeur, Parigi.
- Lefebvre, H. (1969), *El derecho a la ciudad*, 1st ed., Editions Anthropos, Barcellona.
- Magrinyà, F. and Maza, G. (2001), “Inmigración y huecos en el centro histórico de Barcelona (1986- 2000)” *Scripta Nova*, 94 (62), Available at: <http://www.ub.edu/geocrit/sn-94-62.htm>.
- Miranda Erro, J. (2016), *La accesibilidad universal y su gestión como elementos imprescindibles para el ejercicio de los derechos fundamentales*, 1st ed., Cinca, Madrid.
- Newman, O. (1972), *Defensible space*, Mc.Millan, Milano.
- Roberts, P. (2000), “The Evolution, Definition and Purpose of Urban Regeneration”, in Roberts, P. and Sykes, O. (Eds.), *Urban Regeneration: A Handbook*, SAGE Publications, Londra, pp. 9-44.
- Villoria, M., Iglesias, A. and Delgado G.L. (2005), *La participación ciudadana en grandes ciudades*, Dykinson, Madrid.
- Paisaje Transversal (2018), *Escuchar y transformar la ciudad: Urbanismo colaborativo y participación ciudadana*, Fundación Arquia, Los Libros de la Catarata, Madrid.
- Gehl, J. (2009), *La humanización del espacio urbano. La vida social entre los edificios*, Reverté, Barcellona.
- Whyte, W.H. (1980), *The social life of small urban spaces*, Project for Public Spaces, New York.
- Durán, M.A. (2007), “Paisajes del cuerpo”, in Nogué, J. (Ed.), *La construcción social del paisaje*, Biblioteca Nueva, Madrid.

Conclusions

Analyzing the Tetuán-Amaliach Square, it is intended to collect all those key issues that define the guidelines of the current urban design, closely linked in this case to urban regeneration. Research and professional practice should work hand in hand to promote new ways of working. Inclusion, accessibility or sustainability should not only be understood from the discourse, but should be able to open new ways of thinking and designing new urban proposals. After an evaluation of the entire process, two problems that should be addressed are identified. The first one has to do with the guidelines defined in the competition sheet. The lack of topics to be achieved through the contest proposal reduces the chances of success. Therefore, it is necessary to strengthen and improve the drafting of tender documents.

Another issue of relevance has to do with citizen participation. An inclusive but partial component can be identified. If an active participation of the citizenship is intended, it is essential to activate channels that allow the formation and education on urban issues.

The success of urban regeneration depends on very different factors. The new objectives must be integrated into professional practice and define new challenges to explore. Only in this way, will it be possible to achieve a real commitment to citizens.

Project information

Name: Tetuan-Amaliach Square
Architect: to complete after peer review
Area: 2.432,15 m²
Year project: 2016
Photography: David Montero

NOTES

¹ UN HABITAT (2018), “Programa de Naciones Unidas para los Asentamientos Humanos”, *Declaración de ciudades 2030*, Kuala Lumpur, World Urban Forum 9. Available at: <http://wuf9.org/kuala-lumpur-declaration/>.

² UNE ISO 21542 (AENOR, 2012).